



Comune di Amalfi
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Demanio Marittimo e Protezione Civile

Città di Amalfi



SPETT.LE ARCH. ANTONIO CARPENTIERI
UFFICIO PREPOSTO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DEI PIANI E PROGRAMMI COMUNALI
(AUTORITÀ COMPETENTE)
COMUNE DI MINORI
PIAZZA CANTILENA
84010 MINORI (SA)

Oggetto: Richiesta di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, per il Piano Urbanistico Comunale - attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con l'Autorità competente e gli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Premesso:

- che il comune di Amalfi è sprovvisto di strumentazione comunale vigente adeguata al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana, di cui alla legge regionale n.35/87 e conforme a quanto previsto dal regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 e alla legge regionale n. 16/2004;
- che con la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- che la Provincia di Salerno con D. C. P. n.15 del 30/03/2012 ha approvato il Piano Territoriale e di Coordinamento Provinciale - PTCP ;

rilevato:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 05.02.2008, è stato affidato al R.T.P. composto dall'arch. Loreto Colombo (capogruppo mandatario); arch. Romano Bernasconi (mandante); arch. Catello Arpino (mandante); arch. Fabrizia Bernasconi (mandante); arch. Cristoforo Pacella (mandante), l'incarico della redazione del piano urbanistico comunale di Amalfi;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 18.09.2009 sono stati approvati gli obiettivi e le scelte strategiche di pianificazione per la redazione del PUC di Amalfi;
- che in data 31.07.2014 con prot. n. 6106, il R.T.P. incaricato della redazione del PUC, RUEC, VAS e PUAD, ha trasmesso i seguenti elaborati costituenti il Preliminare di Piano di cui all'art. n. 2 comma 4 del regolamento attuativo della legge regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii., ivi compreso il rapporto ambientale preliminare;

vista:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio";
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04 e le Linee guida per il Paesaggio in Campania;

visto:

- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011;
- il *"Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio"* predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;
- il *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania"* approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale 1/2010 recante *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 *"...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011"*;

viste le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

visti gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

vista la proposta preliminare di Puc redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4, Regolamento regionale 5/2001, **costituita dai seguenti elaborati:**

- **E.1** Relazione illustrativa;
- **E.2** Inquadramento territoriale;
- **E.3** Sistema delle Tutele;
- **E.4** Sistema Ambientale;
- **E.5** Carta dei vincoli;
- **E.6** Attrezzature e servizi – *Territorio comunale*;
- **E.7** Attrezzature e servizi – *Capoluogo e Pogerola*;
- **E.8** Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana – *Territorio comunale*;
- **E.9** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Pericolosità da frana*;
- **E.10** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Rischio da frana*;
- **E.11** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Pericolosità da colata*;
- **E.12** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Rischio da colata*;
- **E.13** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Carta delle fasce fluviali, delle aree inondabili e delle aree a rischio*;
- **E.14** Stato di avanzamento del programma di fabbricazione;
- **E.15** Sistema della mobilità e della sosta esistente;
- **E.16** Preliminare di Piano – *Territorio comunale*;
- **E.17** Preliminare di Piano – *Capoluogo e Pogerola*;
- **E.18** Sistema della mobilità e della sosta – *Previsione di Piano*;

visto il rapporto preliminare ambientale redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;

vista la delibera di Giunta Comunale n.46 del 28 luglio 2015 con la quale è stato preso atto della *proposta preliminare di Puc* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale* e con la quale, inoltre, si stabilisce di dare mandato al Responsabile del procedimento affinché compia gli atti consequenziali previsti dalla LrC 16/2004 e dal Regolamento Regionale n.5 del 2011, consistenti nelle seguenti attività:

- a) avviare la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (Settori regionali competenti in materie attinenti al piano; Agenzia regionale per l'ambiente; Azienda sanitaria locale; Enti di



gestione di aree protette; Provincia; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006;

- b) avviare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
- c) definire le necessarie intese con le autorità e gli enti competenti, in particolare con riferimento ai beni architettonici e paesaggistici, per i beni archeologici ed alle eventuali problematiche connesse al rischio idrogeologico;
- d) avviare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della *proposta definitiva* di Puc e del relativo *Rapporto ambientale*;

vista la deliberazione di Giunta n. 56 del 11 aprile 2013 con cui è stato istituito l'ufficio VAS per l'espletamento delle funzioni di attività competente, in conformità a quanto previsto dall'art. n. 2 comma 8 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, mediante convenzione tra i Comuni di Amalfi e Minori;

rilevato che il redigendo Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale strategica alla luce delle previsioni di cui all'art.6, co.2, del D.Lgs.152/2006 ed art.2, co.1, Regolamento Vas regionale;

rilevato, ancora, che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete Natura 2000 (Sic IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" – Sic IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana") il necessario procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza deve essere compreso ed integrato nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;

dato atto, altresì, che al fine di facilitare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale è stato predisposto un apposito *Questionario per la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sul Documento di scoping*;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di procedere all'attivazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.6 del decreto legislativo 152/2006, secondo le modalità stabilite dagli artt.13 e succ. del medesimo decreto, nonché dalle vigenti disposizioni regolamentari regionali;

ritenuto, altresì, di procedere, anche in adesione alle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale con il richiamato atto deliberativo 46/2015, alla consultazione dei cittadini e del pubblico interessato di cui all'art.7, co.2, del Regolamento regionale 5/2011, attivando in tal modo le attività di partecipazione previste dall'art.5 della L.R.16/2004 contestualmente alle consultazioni di cui all'art.13, co. 1 e 2, del D.Lgs. 152/06;

vista la *determinazione* n. 49 del 26.01.2016 assunta dal sottoscritto nella qualità di responsabile del procedimento di pianificazione de quo e quindi di "Autorità procedente", avente ad oggetto:

"Proposta preliminare di Puc e Rapporto preliminare ambientale:

- *accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore;*
- *avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza;*
- *avvio della consultazione dei cittadini e del pubblico interessato";*

SI CHIEDE

a codesto spett.le Ufficio, nella qualità di **Autorità competente**, giusta designazione, ex art.2, co.8, Regolamento regionale 5/2011, di cui alla deliberazione di G.C. n.56 del 11.04.2013, di avviare il **procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.6 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., integrato con**

il procedimento di Valutazione d'Incidenza, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del medesimo decreto, per il Piano Urbanistico Comunale di Amalfi, secondo le modalità stabilite dagli artt.13 e succ. delle richiamate "Norme in materia ambientale", nonché dalle vigenti disposizioni regolamentari regionali sulla base della *proposta preliminare* di Puc e del *rapporto preliminare* (documento di scoping) predisposti.

In particolare si evidenzia la necessità di condurre l'attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con l'*Autorità competente e gli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, ed a tal fine*

SI CHIEDE

- **di fissare apposito incontro con la scrivente Autorità procedente, per:**
- la individuazione, dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), tenendo conto dell'indicazione del Regolamento regionale Vas;
 - la indizione di un tavolo di consultazione con i SCA, al fine di:
 - definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
 - acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile;
 - acquisire i pareri dei soggetti interessati;
 - stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;
 - la definizione delle modalità di svolgimento della consultazione;
 - la individuazione dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale da coinvolgere in fase di consultazione del pubblico;
 - la individuazione delle modalità di coordinamento tra le fasi di pianificazione e le fasi di Vas con riferimento alle consultazioni del pubblico;
- **di svolgere, d'intesa con la scrivente Autorità procedente, le seguenti successive attività:**
- trasmissione della documentazione agli SCA individuati con la specificazione delle modalità di svolgimento della consultazione;
 - indizione di incontri per la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché con il pubblico, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni;
 - valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca nel corso dell'attività di consultazione;
 - valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dal pubblico coinvolto;

SI TRASMETTE

pertanto, per le finalità di cui sopra, su supporto informatico, la seguente documentazione tecnico-amministrativa :

- **proposta preliminare di Puc, costituita dai seguenti elaborati:**
- **E.1** Relazione illustrativa;
 - **E.2** Inquadramento territoriale;
 - **E.3** Sistema delle Tutele;
 - **E.4** Sistema Ambientale;



- **E.5** Carta dei vincoli;
- **E.6** Attrezzature e servizi – *Territorio comunale*;
- **E.7** Attrezzature e servizi – *Capoluogo e Pogerola*;
- **E.8** Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana – *Territorio comunale*;
- **E.9** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Pericolosità da frana*;
- **E.10** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Rischio da frana*;
- **E.11** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Pericolosità da colata*;
- **E.12** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Rischio da colata*;
- **E.13** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Destra Sele – *Carta delle fasce fluviali, delle aree inondabili e delle aree a rischio*;
- **E.14** Stato di avanzamento del programma di fabbricazione;
- **E.15** Sistema della mobilità e della sosta esistente;
- **E.16** Preliminare di Piano – *Territorio comunale*;
- **E.17** Preliminare di Piano – *Capoluogo e Pogerola*;
- **E.18** Sistema della mobilità e della sosta – *Previsione di Piano*;



- il **rapporto preliminare ambientale** redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;
- la **delibera di Giunta Comunale n. 46 del 28.07.2015** con la quale è stato preso atto della *proposta preliminare di Puc* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale*;
- la **determinazione n. 49 del 26.01.2016** assunta dal sottoscritto nella qualità di responsabile del procedimento di pianificazione de quo e quindi di "Autorità procedente".

Amalfi, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Edilizia privata, Urbanistica, Demanio Marittimo e Protezione Civile

arch. Giuseppe CASO

Faint, illegible text or markings in the lower-left quadrant.

Faint, illegible text or markings in the upper-right quadrant.